

CHE DIFFERENZA C'È TRA **ACQUA POTABILE** E **ACQUA MINERALE** **NATURALE?**

Proviamo a orientarci in mezzo a questa terminologia un po' complessa.

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Sono le acque comunemente definite "potabili", distribuite tramite acquedotti e che arrivano direttamente ai rubinetti di casa, ma comprendono anche acque, sempre provenienti da acquedotti, distribuite tramite cisterne o addirittura imbottigliate.

ACQUE MINERALI NATURALI

Le acque minerali naturali sono acque sotterranee o provenienti da aree senza (o con moderata) influenza antropica e distribuite tramite il confezionamento in bottiglie di plastica o vetro.

Per queste acque sono consentiti solo alcuni trattamenti (gli stessi permessi per le acque di sorgente), fra cui: rimozione dell'arsenico, separazione dei composti instabili del ferro, manganese e zolfo, eliminazione totale o parziale dell'anidride carbonica e la possibilità di reintrodurla successivamente.

L'acqua minerale naturale è stata usata in passato esclusivamente come acqua curativa; solo in anni recenti l'uso sono state utilizzate come acque da tavola. Molte acque minerali però presentano una composizione del tutto simile a quella delle acque potabili; pertanto quasi sempre non trova una reale giustificazione la preferenza di una rispetto all'altra.

ACQUE DI SORGENTE

Si distinguono dalle acque minerali naturali per l'imbottigliamento alla sorgente e perché non necessitano del riconoscimento di eventuali proprietà favorevoli alla salute. Inoltre non è obbligatorio riportare in etichetta la composizione chimica.

**SCEGLIERE INFORMATI E CON TRANQUILLITÀ DI BERE
L'ACQUA DEL NOSTRO RUBINETTO È CERTAMENTE
UN PRIMO PASSO VERSO UNA CULTURA PIÙ CORRETTA E
CONSAPEVOLE NELL'USO DELLE RISORSE IDRICHE.**

CONSIGLI UTILI

Molto spesso si ignora che le caratteristiche organolettiche dell'acqua (sapore, odore) non sono ottimali a causa della scarsa attenzione che si pone alle tubazioni interne delle abitazioni. Sono gli utenti che devono prendersi cura del proprio impianto idrico; l'Acquedotto infatti ne garantisce la potabilità fino al contatore.

Bastano pochi piccoli accorgimenti per migliorare di molto la qualità della vostra acqua:

1. Le tubazioni di casa, se sono molto vecchie, possono essere causa di acqua sporca o con cattivo odore. Fate controllare il vostro impianto da un idraulico specializzato.
2. Cambiate di frequente il filtrino (frangi getto) che si trova nei rubinetti. Lo trovate in ferramenta a un costo veramente economico.
3. Lasciate riposare l'acqua in una caraffa o in una bottiglia aperta per 15-20 minuti prima di berla, per far evaporare il biossido di cloro e migliorarne il sapore.
4. Non esitate a chiamare CADF se la vostra acqua non vi convince neppure dopo i precedenti accorgimenti: *insieme possiamo migliorare.*

C.A.D.F. Spa

Via Vittorio Alfieri, 3 - 44021

Codigoro (FE)

P.I./C.F./R.I. 01280290386

Capitale Sociale € 39.329.000

PEC: info@cadf.postecert.it

Numero verde 800 017807

info@cadf.it

www.cadf.it



ACQUA BUONA PER TUTTI

CONTROLLATA E SICURA
PER NOI E PER L'AMBIENTE



PERCHÉ DOVREI SCEGLIERE DI BERE L'ACQUA DI RUBINETTO?

PER TANTI BUONI MOTIVI:

È più economico – 1 litro di acqua minerale in bottiglia costa in media come 500 litri di acqua del rubinetto.

È più eco sostenibile – in Italia vengono prodotti 8 miliardi di bottiglie di plastica ogni anno, consumando 560.000 tonnellate di petrolio, scaricando nell'aria 644.000 tonnellate di CO₂ e nella pattumiera 280.000 tonnellate di polietilene, il cui smaltimento (solo un terzo

viene in realtà riciclato) è a carico dei cittadini e degli enti locali.

Inoltre 8 litri su 10 di acqua in bottiglia sono trasportati su strada aumentando l'inquinamento dell'aria.

È meno ingombrante – non dobbiamo sprecare spazio per pacchi di bottiglie di plastica.

È meno faticoso – basta aprire il rubinetto.

L'acqua **CADF** non necessita di ulteriori trattamenti domestici.

COME POSSO SAPERE SE L'ACQUA POTABILE È BUONA DA BERE?

La qualità dell'acqua CADF, oligominerale e microbiologicamente pura, viene controllata dall'azienda sanitaria locale.

Inoltre, il laboratorio analisi interno CADF effettua continui controlli fisico-chimico-batterologici su ognuna delle fasi di produzione, distribuzione e depurazione delle acque.

Mediamente vengono effettuati ogni anno 6.300 campioni che consentono di verificare circa 52.000 parametri.

Tutte le analisi sono consultabili sul sito www.cadf.it

I dati forniti però devono essere letti e compresi, così come quelli riportati sulle etichette dell'acqua in bottiglia, per poter poi scegliere con consapevolezza, chiarezza e sicurezza quale acqua bere.

Vediamo insieme cosa significano alcuni di questi parametri.

In base al residuo fisso le acque possono essere classificate in:

- **Acque minimamente mineralizzate:** si tratta delle acque cosiddette "leggere" in quanto hanno un contenuto di sali minerali molto basso, inferiore a 50 mg per litro.
- **Acque oligominerali:** sono considerate ottime acque da tavola per il contenuto di sali minerali che non supera i 500 mg per litro. Proprio per questo motivo sono particolarmente adatte per essere bevute quotidianamente.
- **Acque minerali:** Il residuo fisso è compreso tra 500 e 1000 mg per litro.

La quantità di sali minerali è, quindi, abbastanza consistente e per tale motivo non è opportuno berne in quantità eccessive durante il giorno (è consigliabile non più di 1 litro da alternare con una oligominerale).

- **Acque ricche di sali minerali:** In questo caso il residuo fisso supera i 1500 mg per litro, pertanto questa tipologia di acqua deve essere bevuta solo ed esclusivamente a scopo curativo.

COSA DEVO CONOSCERE PER POTER SCEGLIERE?

DUREZZA La durezza di un'acqua si esprime in gradi francesi (°f) e indica la presenza di sali di calcio e magnesio. Più questo valore è alto, più l'acqua è considerata calcarea.

Non esiste un valore limite per la durezza delle acque, in quanto parametro non pericoloso, ma anzi utile alla salute umana. Non c'è nulla da temere dal calcio contenuto

nell'acqua. Basti pensare

che un bicchiere di latte ha una durezza circa 20 volte maggiore rispetto a un bicchiere di acqua.

Inoltre anche le persone predisposte alla formazione di calcoli renali devono bere abbondantemente e ripetutamente nel corso della giornata. L'acqua oligominerale del nostro rubinetto è ideale per la nostra salute.

BIOSSIDO DI CLORO Molte persone non bevono acqua potabile sostenendo che abbia uno sgradevole sapore di cloro. Il cloro che viene aggiunto all'acqua potabile prima di distribuirla all'esterno delle centrali di potabilizzazione, ne garantisce l'integrità fino al nostro rubinetto. E non si scioglie nell'acqua ma viene aggiunto sotto forma di un gas volatile (biossido di cloro), che si disperde all'apertura del rubinetto e non è assolutamente pericoloso per la salute.

SODIO È un elemento essenziale per la vita, molto importante per il metabolismo umano. Lo assumiamo abbondantemente con i cibi sotto forma di comune sale da cucina. Non è quindi così importante scegliere un'acqua "povera di sodio", perché la quantità di sodio introdotta bevendo acqua è trascurabile rispetto a quella introdotta con la dieta alimentare.



RESIDUO FISSO: Quantità di sali minerali disciolti nell'acqua. Si misura in mg/l (1 litro = 1000000 di milligrammi)

MICROBIOLOGICAMENTE PURA: Nell'acqua non ci sono microrganismi pericolosi o nocivi per la salute.

